

George Michael l'importanza d'essere ex Wham

MILANO Il prete era la presentazione di *Faith*, il nuovo singolo che avrà il compito di trascinare l'album imminente. Ma l'incontro milanese con George Michael si è rivelato subito un interrogatorio a tutto campo. Idolio delle riviste, spregiudicato quanto basta per essere circondato da un alone di provocante charme in grado di colpire corronarie adolescenti la metà più importante dei vecchi Wham, che ora fa da solo con brillanti risultati, si è sottoposto con ironia al fuoco di fila delle domande, agli assedi delle fans perfino alla sceneggiata della consegna di un album di platino conferitogli già sull'onda delle prenotazioni del disco che uscirà tra un mese. Quanto al singolo è una piacevole schizofrenia che non provoca grandi sussulti ma che, ci si può giurare, quei 200 mila dischi prenotati li venderà sul serio.

Intanto, Michael annuncia che i singoli tratti dall'album saranno addirittura sei con altrettanti video e che *I want your sex* (il sottinteso non è il suo forte) ha venduto negli Usa un milione e mezzo di copie. Ora per il nuovo disco, scrive arraggi, canta suona basso, chitarra e quanto altro. Ospiti illustri? No, basta lui, che intanto scherza. Cosa si prova ad essere miliardari a vent'anni? «Ho dovuto aspettare un po' di più - risponde il tenebroso Michael - ma adesso sto bene». Ed è arrabbiato con Mick Jagger che dice che lui potrebbe essere il suo paracchiere. «Ma quanto mi pagherebbe Mick?», ironizza George, che non perde una battuta. Poco si è parlato di musica ma qualche notizia è stata distribuita comunque ad esempio George non esclude l'eventualità di fare ancora qualche concerto con Andrew Rigley, suo vecchio compagno negli Wham. Quanto al tour, partirà in febbraio e arriverà in Italia verso marzo-aprile. □ R/O

A Verona una rassegna di modellini e cimeli del cinema fantastico La tenerezza del Mostro

Si è inaugurata a Verona sabato, alla presenza di Forrest Ackerman, Ray Harryhausen e Kurt Siodmak, la mostra Fantasy Film Expo. Un'occasione unica per ammirare 70 pezzi tra tratti dalla collezione di Ackerman, mitico esperto di fantasy, che ha portato con sé dall'America il modellino originale di King Kong, il Mutante di Metaluna e il Nautilus prima che siano venduti alla Walt Disney

VIOLA PEDROTTI

VERONA Nel primo giorno di apertura le tre sale della Giannina la galleria appena restaurata che ospita la collezione di Forrest Ackerman sono state visitate da mille persone. Mille appassionati del horror, disposti a viaggiare massacranti lungo l'itinerario universale del fantastico armati di macchina fotografica e pronti a perdere la testa di fronte al lattice in putrefazione della maschera del mostro della Laguna Nera. I ragazzini e gli adolescenti sono in maggioranza (giudiziosamente accompagnati da mamme e papà che vengono da altre città), sanno già tutto a memoria e i pochi eletti approdati alla cerimonia di inaugurazione si sono riempiti di autografi e dediche dell'adorato Forry. Ackerman ha chiesto a Ray Harryhausen di muovere ancora una volta il dinosauro ancorabile e non hanno sdegnato neppure il meno popolare (ma non certo il meno interessante) dei tre illustri ospiti: Kurt Siodmak, fratello di Robert, autore di un romanzo da cinque milioni di copie (*Il cervello di Donovon*) oltre che ottantacinquenne sceneggiatore e regista.

Questi fans sono la dimostrazione vivente di quello che scrive il curatore di Fantasy Film Expo, Andrea Ferrari: «I mostri fanno bene ai bambini. Ce lo ha già spiegato Forry, tanti anni fa, dalle pagine ormai ingiallite di *Famous Monsters of Filmland* i mostri insegnano a tollerare la diversità e a rispettare la sofferenza altrui. I più piccoli piangevano, tra il pubblico, quando Boris Karloff moriva urlando tra le fiamme, nel finale di *Frankenstein*».

ed egregiamente rappresenta lo dagli altri due ospiti veronesi Ray Harryhausen e Kurt Siodmak. Gli ultimi due quando parlano di sé lasciano addirittura un po' storditi il primo ha cominciato a modellare da piccolo lavorando con Willis O'Brien, pioniere della «Top motion» e papà del primo *King Kong* il secondo addì natura, ha iniziato come reporter camuffato (il regista non voleva saperne di giornalisti) sul set di *Metropolis* di Fritz Lang. Il ferreo e saldo Siodmak che a 85 anni ne dimostra 60, avrebbe molto da raccontare avendo attraversato l'Atlantico a causa del nazismo e vantando grandi collaborazioni e molto lavoro per il cinema ma preferisce stuzzicare l'amico Harryhausen: «Sono per la *science fiction* - dice - contro la *science fantasy*. Mi piace partire dalla realtà e andare verso il futuro».

Harryhausen non raccoglie continuando a manipolare per la gioia di tutti scorpioni e scheletri minuscoli appoggiati sul tavolo, che diverranno sullo schermo enormi. Vi ricordate la battaglia degli scheletri nel film *Giorgio*? E il duello a molte spade della Dea Kali? E i dinosauri giganteschi? E i cavalli alati di *Scontro dei titani*? Harryhausen preferisce decisamente la Fantasia alla Scienza e Ackerman che porta al dito un gigantesco anello del conte Dracula di Bela Lugosi gli dà corda. Ma tutti e tre sono d'accordo su una cosa: il go the truculento e l'eccesso di effetti speciali oggi hanno rovinato il cinema che abbiamo amato. Non ci sono più storie, anzi la storia è al servizio dei trucchi. Con l'elettronica oggi si può fare quasi tutto, ma nel nostro cinema l'effetto speciale era un modo per dare slancio fantastico alla narrazione non un modo per sopraffarla».

Anche se devono riconoscere che i contemporanei e un po' truculenti John Landis, Joe Dante, Rick Baker e Tom Savini sono figli dichiarati e apprezzati della mitica rivista di Ackerman e delle prodigiose animazioni di Harryhausen



Mutante di Metaluna (da «Cittadino dello spazio»)



Alieno (dal film «Incontri ravvicinati del terzo tipo»)

Com'è difficile ascoltare la musica a Roma

Inaugurata a Roma la stagione sinfonica di Santa Cecilia Wolfgang Sawallisch, tanto per non cambiare, dirige Mozart. E però cambiato l'Auditorio di Via della Conciliazione, ridotto nel numero dei posti, per ragioni di sicurezza. Appiattita la sonorità dell'orchestra ma sistemata sulla pedana e mortificato il pubblico in scomodi posti. Diventa drammatica la mancanza, nella capitale, di un vero Auditorio.

ERASMO VALENTE

ROMA Come con Lorin Maazel tempo fa al Teatro dell'Opera (una brutta *Nona*, con orchestra e coro mal sistemati in palcoscenico) così capita, adesso all'Auditorio di Santa Cecilia, con Wolfgang Sawallisch che ha diretto la più brutta *Jupiter* che ci sia mai occorso di ascoltare. È sembrato che l'ultima *Sinfonia* di Mozart fosse suonata soltanto dalle prime file degli «archi». Non si sono visti flauti, oboi, né fagotti trombe e corni. A meno che non si tema che i professori d'orchestra possano ruzzolare giù da pedane e malati non si capisce perché l'orchestra sia collocata tutta su uno stesso piano. Per timore (le ragioni di sicurezza hanno privato l'Auditorio di duecentoquaranta posti) che il direttore ruzzolasse anche di lì, nei giorni scorsi in occasione dei concerti in onore di Borodin non c'erano nemmeno il podio Sawallisch a suo rischio e pericolo lo ha preteso, ma non è servito nulla. L'orchestra non esiste più, suona tanto per suonare, tanto varrebbe mettere un disco e guadagnare altri posti per il pubblico a sua volta mortificato in poltroncine scomode e strette.

Il concerto inaugurale della stagione di Santa Cecilia è stato un disastro continuato con la *Messa dell'Incoronazione*, sempre di Mozart, con il coro abbassato pressoché al piano dell'orchestra. Insomma l'orchestra non dà più nemmeno la visione del suo gesto che dopotutto è funzionale ed essenziale al suono Santa Cecilia non se ne accorge (aveva ragione chi diceva che quella santa non c'entrava nulla con la musica) e fa come quella macchina per mangiare nei film di Charlie Chaplin. *Tempi moderni*. Una macchina che muove violentemente il muso a chi poi non è riuscito a mangiare nulla Santa Cecilia ha utilizzato questa macchina non fa ascoltare della musica bene eseguita, ma nel programma di sala ammonisce il pubblico con un decalogo di comportamento proveniente dalla Carnegie Hall di New York. Raccomanda il decalogo: non tamburellare con dita o piedi non canticchiare, non tuotare addosso orologi che abbianno il tic di un ticchettio fragoroso, non sussurrare, non scartocciare caramelle, non pedane e malati non si capisce perché l'orchestra sia collocata tutta su uno stesso piano. Per timore (le ragioni di sicurezza hanno privato l'Auditorio di duecentoquaranta posti) che il direttore ruzzolasse anche di lì, nei giorni scorsi in occasione dei concerti in onore di Borodin non c'erano nemmeno il podio Sawallisch a suo rischio e pericolo lo ha preteso, ma non è servito nulla. L'orchestra non esiste più, suona tanto per suonare, tanto varrebbe mettere un disco e guadagnare altri posti per il pubblico a sua volta mortificato in poltroncine scomode e strette.

Il concerto inaugurale della stagione di Santa Cecilia è stato un disastro continuato con la *Messa dell'Incoronazione*, sempre di Mozart, con il coro abbassato pressoché al piano dell'orchestra. Insomma l'orchestra non dà più nemmeno la visione del suo gesto che dopotutto è funzionale ed essenziale al suono Santa Cecilia non se ne accorge (aveva ragione chi diceva che quella santa non c'entrava nulla con la musica) e fa come quella macchina per mangiare nei film di Charlie Chaplin. *Tempi moderni*. Una macchina che muove violentemente il muso a chi poi non è riuscito a mangiare nulla Santa Cecilia ha utilizzato questa macchina non fa ascoltare della musica bene eseguita, ma nel programma di sala ammonisce il pubblico con un decalogo di comportamento proveniente dalla Carnegie Hall di New York. Raccomanda il decalogo: non tamburellare con dita o piedi non canticchiare, non tuotare addosso orologi che abbianno il tic di un ticchettio fragoroso, non sussurrare, non scartocciare caramelle, non pedane e malati non si capisce perché l'orchestra sia collocata tutta su uno stesso piano. Per timore (le ragioni di sicurezza hanno privato l'Auditorio di duecentoquaranta posti) che il direttore ruzzolasse anche di lì, nei giorni scorsi in occasione dei concerti in onore di Borodin non c'erano nemmeno il podio Sawallisch a suo rischio e pericolo lo ha preteso, ma non è servito nulla. L'orchestra non esiste più, suona tanto per suonare, tanto varrebbe mettere un disco e guadagnare altri posti per il pubblico a sua volta mortificato in poltroncine scomode e strette.

Prime-time: Berlusconi batte la Rai

Mentre la Rai celebra i successi del fine settimana - nelle grandi sfide viale Mazzini prevale, sia nelle serate del venerdì e del sabato che nei pomeriggi domenicali - il gruppo Berlusconi coglie un primato che gli mancava da tempo nella fascia del prime-time (20.30-23) la settimana appena trascorsa ha assegnato alle reti Fininvest il 45,73% dell'ascolto, pari a 10,628 mila spettatori, contro il 43,77% della Rai, con 10,173 mila spettatori. Nella stessa fascia Italia 1 ha riconquistato la terza posizione - alle spalle di Raiuno e Canale 5 - a danno di RaiDue. Nel complesso, tuttavia, la Rai conserva un sensibile vantaggio sulle reti concorrenti.

ITALIA 1 ore 22,50 La mummia cinese fa spettacolo

Qualcuno ricorderà il film *La mummia cinese* e il suo alligato rifacimento nel film collettivo curato da Spielberg. Domani su Italia 1 alle 22,50 nella trasmissione *Antropos* una mummia vera sarà invece estratta dalla sua tomba e verrà sottoposta ad analisi. La mummia non è egiziana, ma cinese ed è quella di un principe della dinastia Han morto 2140 anni fa. Il corpo, immerso in un liquido conservante rosso appare intatto. Si nota solo qualche escoriazione sulle ginocchia, ma la carne è morbida, l'elasticità dei tessuti perfetta. Perfettamente conservati anche gli organi interni, perfino i nervi e i vasi sanguigni. Buon divertimento.

| RAIUNO | RADUE | RAITRE | OTMC | ODEON | SCEGLI IL TUO FILM |
|---|---|---|---|---|--|
| 7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badaloni | 11.05 DBE: CHIMICA IN LABORATORIO | 12.00 DBE: MERIDIANA | 13.55 SPORTISSIMO | 14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA | 20.30 MARLOWE IL POLIZIOTTO PRIVATO |
| 8.00 TG1 MATTINA | 11.30 CARTONI ANIMATI | 14.00 DBE: SOPRAVVIVENZA OGGI | 16.10 LA CANZONE DI BRIAN | 16.00 WAYNE AND SHUSTER. Telenovela | 20.30 QUEL MALEDETTO COLPO AL RIO GRANDE |
| 8.35 STORIE DELLA PRATERIA. Telenovela | 11.55 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari | 14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazio | 18.20 ADAMO CONTRO EVA. Telenovela | 20.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Gioco a quiz | 20.30 LADY HAWKE |
| 10.30 TG1 MATTINA | 13.00 TG2 ORE TREDICI | 16.00 FUORICAMPO | 20.30 I RAGAZZI DI STEFFORD | 20.30 SISTEMA L'AMERICA E TORNO. Film con Paolo Villaggio | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 10.40 INTORNO A NOI. Con Sabina Cluffini | 13.25 TG2 LO SPORT | 17.30 DERBY. Quotidiano del Tg3 | 22.15 NOTTE NEWS. TELEGIORNALE | 22.30 LULU. Film con Mariangela Melato | 20.30 LA COLLERA DEL VENTO |
| 11.30 LA VALLE DEI PIOPPI. Sceneggiato | 13.40 QUANDO SI AMA. Telenovela | 17.45 GEO. Con Folco Quilici | 23.30 UN UOMO IN PRESTITO. | 23.30 CALCIO D'AUTORE. Sport | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH | 14.30 TG2 FLASH | 19.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telenovela | ITALIA 7 | RETE4 | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 12.05 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte) | 14.35 MISS MARPLE. Telenovela | 20.00 DBE: LA MEDICINA CONQUISTATA | 16.30 I RAGAZZI DEL SABATO SERA. Telenovela con John Travolta | 14.00 BIANCA VIDAL. Telenovela | 20.30 LADY HAWKE |
| 12.30 TELEGIORNALE | 15.25 NARCISO NERO. Film | 20.30 TELEFONO GIALLO. «L'enigma di Rothschilde» (1ª parte) | 17.00 CARTONI ANIMATI | 15.05 SAMMY VA AL SUD. Film | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 12.55 TG1. Tre minuti di | 16.55 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH | 21.30 TOPKAPI. Film con Peter Ustinov. Melina Mercouri (1ª parte) | 19.30 BARETTA. Telenovela | 17.30 CARTONI ANIMATI | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 14.00 PRONTO... È LA RAI? (2ª parte) | 17.05 I RACCONTI DEL MARESCIALLO | 22.30 TOPKAPI. Film (2ª parte) | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO. Film con C. Cardinale e G. Gemma | 20.25 IL SEGRETO. Telenovela | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela | 17.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA | 23.30 TELEFONO GIALLO (2ª parte) | 23.15 STORIE DI DONNE. Telenovela | 21.30 GLORIA E INFERNNO. Telenovela | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 16.00 CRONACHE ITALIANE | 18.30 TG3 SPORTSERA | 24.00 TG3 NOTTE TG REGIONALE | 00.15 ISPETTORE MAGGIE. Telenovela | 22.00 CUORE DI PIETRA. Telenovela | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 16.30 TG1 SINDACO | 18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telenovela | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 16.55 BISKITT. Cartoni animati | 19.35 METE 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 17.05 L'AMICO GIPSY. Telenovela | 20.30 MARLOWE, IL POLIZIOTTO PRIVATO. Film con Robert Mitchum, Charlotte Rampling. Regia di Dick Richards | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 17.35 FAVOLE EUROPEE | 22.00 TRIBUNA REFERENDUM. Confronto sull'energia partecipano Dc, Pci, Pli e Comitato promotore del referendum | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH | 22.20 INVESTIGATORI D'ITALIA. Telenovela | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 18.05 IERI, OGGI, DOMANI. Con L. Goggi | 00.15 TG2 NOTTE FLASH | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA, TG | 00.30 MORTI BOSPETTE. Film con Lino Ventura, Claudine Auger | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 20.30 FANTASTICOTTO. Spettacolo con Massimo Boldi, Maria Laurito, Maurizio Micheli, regia di Gianni Variano | | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 21.50 TELEGIORNALE | | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 22.00 LA COLLERA DEL VENTO. Film con Terence Hill, Mario Pardo. Regia di Mario Camus | | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 23.30 TG1 NOTTE OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA | | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 23.45 DBE: IL FUTURO DELLE SCIENZE NATURALI | | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 5 | | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 7.00 BUONGIORNO ITALIA | 8.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telenovela | 8.30 LA GRANDE VALLATA. Telenovela | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 9.30 PARLIAMONE. Con A. Fogar | 9.30 WONDER WOMAN. Telenovela | 9.15 I TRAFFICANTI DELLA NOTTE. Film con Richard Widmark | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 9.30 GENERAL HOSPITAL. Telenovela | 11.30 CANNON. Telenovela con V. Conrad | 11.00 STREGA PER AMORE. Telenovela | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz | 13.35 ARNOLD. Telenovela | 12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telenovela | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con Lino Tolfo | 15.05 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telenovela | 13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 12.00 BIS. Gioco a quiz | 15.30 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi | 14.30 LA VALLE DEI PINI. Teleromanzo | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 12.30 IL PRANZO È SERVITO. Con Corrado | 16.00 STAR TREK. Telenovela | 15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Telenovela | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 12.45 SENTIERI. Teleromanzo | 16.00 STAR TREK. Telenovela | 16.15 ASPETTANDO IL DOMANI | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 14.30 FANTASIA. Gioco a quiz | 16.00 STAR TREK. Telenovela | 16.15 C'EST LA VIE. Gioco con U. Smalla | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 16.00 LE PIACE BRAHMS? Film con Ingrid Bergman, Yves Montand | 16.00 STAR TREK. Telenovela | 18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 17.30 DOPPIO BLALOM. Quiz per ragazzi | 20.00 CARTONI ANIMATI | 19.30 QUINCY. Telenovela con J. Klugman | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 18.00 CIAO ENRICA. Con E. Bonaccorti | 20.30 LADY HAWKE. Film | 20.30 QUEL MALEDETTO COLPO AL RIO GRANDE EXPRESS. Film con John Wayne | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 20.00 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz | 23.50 ROCK A MEZZANOTTE | 22.20 ALL'ULTIMO SECONDO. Film | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 20.30 DALLAS. Telenovela | 0.30 LA STRANA COPPIA. Telenovela | 0.45 LA LEGGE DI MOLAIN. Telenovela | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 21.30 L'EREDITÀ DEI GULDENBURG. Film | 1.00 SIGNORE E SIGNORI BUONASERA | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW NIGHT | 1.30 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Film | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |
| 0.40 GLI INTOCCABILI. Telenovela | | | | | 20.30 IL PREFETTO DI FERRO |